



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Rifondazione Comunista

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 888/1/111/15R-R4

Prot. n. 36/08

Napoli 30.01.2008

Interrogazione urgente
a risposta scritta
Ai sensi dell'art. 75 e 76
Del regolamento di Consiglio Regionale

All'Assessore alla Sanità della Regione Campania
On. Angelo Montemarano
Sede



Consiglio Regionale della Campania

Protocollo
2008/0000729/A
Data 31/01/2008

Premesso

Da: CR

A: SEROC

che nel Vallo di Diano, nell'ambito della ASL SA/3, insistono due plessi ospedalieri: Sant'Arzenio e Polla che hanno scritto pagine importanti della sanità in quell'area che è ai confini con la Basilicata di cui soffre, oggi, la concorrenza di offerta sanitaria, gravita in importanti arterie di comunicazione che consentono entro tempi ridotti (25/30 minuti) di essere presso l'Azienda Ospedaliera S. Carlo di Potenza, e che consentiranno di accedere in tempi ancora più ridotti al costruendo ospedale di Lagonegro, pertanto l'area è soggetta ad un forte fenomeno di migrazione sanitaria in quanto lì vengono trovate risposte sanitarie di cui Polla e Sant'Arzenio sono impossibilitate;

che il riferimento all'ospedale di Vallo della Lucania, pure rientrando nella ASL/ SA3 è puramente illusorio, in quanto la distanza è quantificabile in oltre 120 km con tempi di percorrenza di almeno 60 minuti, visto che le due aree sono separate dal massiccio degli alburni, e che pertanto il fenomeno della migrazione sanitaria e dei conseguenti costi va affrontato nell'area con il potenziamento dei servizi sanitari presenti;

che gli amministratori dei comuni ricadendo nell'area, con i documenti allegati alla presente e frutto di numerosi incontri delle realtà istituzionali, propongono un potenziamento dei servizi dell'emergenza presso il plesso ospedaliero di Polla con discipline di media ed alta specialità: (neurochirurgia, malattie cardiovascolari, malattie neoplastiche, cardiologia, pediatria, urologia) e una riconversione del plesso di Sant'Arzenio nella direzione della riabilitazione specialistica multidisciplinare: respiratoria, neurologica, cardiologica e ortopedica;

Serv. Op. Consil.
30/1/08



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Rifondazione Comunista

che da tempo si parla della attivazione dell'unità operativa oncologica medica con "Hospice" oncologico a Sant'Arzenio, per rispondere ad una richiesta sempre più ampia da parte delle famiglie di quell'area, ma che per ora l'unica soluzione trovata sembrerebbe la gestione privata di tale struttura;

che il parametro di posti letto/abitanti, nell'aera del Vallo di Diano è, allo stato, dimensionato ben al di sotto del limite fissato dalla normativa regionale ossia 3,2 posti letto per mille abitanti;

che da tempo sono bloccati i concorsi per il completamento della pianta organica, con conseguente carenza sia di personale sanitario che infermieristico ma soprattutto con una drammatica situazione ai livelli di responsabilità dei singoli reparti, con una carenza patologica di primari. Cosa che, a lungo andare, si ripercuote negativamente sul terreno della organizzazione e della programmazione dei singoli reparti;

che da tempo viene evidenziata la necessità di un adeguamento tecnologico nei presidi ospedalieri, la cui non accoglienza sta ponendo gli operatori sanitari di quell'area in condizioni professionali quasi impossibili;

che il bacino di utenza del servizio sanitario nell'area in oggetto è quantificabile in circa 80.000 abitanti, distribuite su un territorio vasto e orograficamente diversificato;

che nonostante i problemi e le carenze, oggetto della presente, l'attività assistenziale è risultata, negli ultimi anni, in continua crescita, grazie alla dedizione, all'impegno ed alla professionalità degli operatori del settore, sottoposte, tuttavia, a turni di lavoro massacranti. Nel 2006 si sono registrati 15.400 ricoveri, in aumento rispetto al 2005; nel 2006 il valore dei DRG prodotti è stato da 29.683.956,36 euro, superiore, anch'esso, del valore 2005. Nel 2006 forte è stato l'impulso dato dai ricoveri a ciclo diurno in Day Hospital ed in Day Surgery con cifre superiori, ancora una volta, all'anno precedente.

Si interroga per sapere

se codesto assessorato è a conoscenza dello stato della Sanità nel Vallo di Diano e, a fronte del quadro sopra illustrato, quali sono le intenzioni di codesto assessorato per dare risposte concrete ad un'area così importante della provincia di Salerno, su un terreno tanto delicato quale quello della Sanità?

Il Consigliere
Gerardo Rosania

SI ALLEGATO N° 3 DOCUMENTI PER UN TOTALE DI 7 PAGINE



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Organi Consiliari, indirizzo - controllo
informazione - documentazione

Prot. n. 92/S.G.



Al Presidente della
Giunta regionale della Campania
on. Antonio Bassolino

N A P O L I

All'Assessore Vincenzo De Luca
delegato ai rapporti con il Consiglio
Regionale

S E D E

Signor Presidente,

Le invio le interrogazioni di seguito menzionate che si allegano alla presente:

reg. gen. n. 885/1	a firma del Consigliere Scala;
reg. gen. n. 886/1	a firma del Consigliere Ronghi;
reg. gen. n. 887/1	a firma del Consigliere Rosania;
reg. gen. n. 888/1	a firma del Consigliere Rosania;
reg. gen. n. 889/1	a firma del Consigliere Diodato.

Deferenti saluti

Napoli, 1 febbraio 2008

Il Segretario Generale
dott. Carlo D'Orta

La Gastroenterologia è la disciplina che si occupa delle malattie dell'apparato digerente

I ricoveri per patologie dell'apparato digerente rappresentano la prima causa di ricovero in Italia realizzando nel 2002, 9.672.210 giornate di degenza. Esse rappresentano il 13,72% su un totale nazionale di 70.469.725 giornate complessive.

La Gastroenterologia interessa patologie a larga diffusione nel nostro Paese, con conseguenze importanti sul piano sociale ed economico. Sono, infatti, 1.604.055 (16,7%) i ricoveri in regime Ordinario e Day Hospital per malattie all'apparato digerente (compresi i tumori), rispetto al totale dei ricoveri ordinari che nel 2002 sono stati 9.574.691. Le Malattie Gastroenteriche rappresentano, così, la prima causa di ricovero in Italia.

(Comunicato stampa della **FIMAD** - Federazione Italiana Malattie Apparato Digerente). E' inoltre ampiamente dimostrato in letteratura che le discipline specialistiche riducono i costi della gestione delle patologie di competenza attraverso una riduzione della degenza ospedaliera media, un più appropriato utilizzo delle risorse strumentali, attraverso un minor ricorso alla diagnostica strumentale, un più appropriato utilizzo dei farmaci, un ridotto consumo di risorse per la sorveglianza ed il controllo delle patologie nel tempo. Per questi stessi motivi la gestione specialistica riduce le giornate di lavoro perdute per ricoveri ospedalieri e/o per recidiva di malattia.

In provincia di Salerno, come si evince dagli stessi dati forniti dalla Regione Campania, vi è carenza di posti letto ospedalieri di gastroenterologia. A Sud di Salerno, non vi sono Unità Operative di Gastroenterologia con posti letto attivati. Il PO di Polla e Sant'Arzenio si trova nel Vallo di Diano che è un territorio al confine con la Basilicata e la Calabria. In Regione Basilicata e nella parte Nord della Calabria non esistono unità operative di Gastroenterologia con posti letto. Il territorio di possibile attrazione extra regionale è così amplissimo. Presso il PO di Polla e Sant'Arzenio è attiva l'unità operativa di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva senza posti letto con un dirigente di II livello e due di I livello. Per l'attività di Gastroenterologia, al centro afferiscono pazienti provenienti da un territorio molto più vasto del Vallo di Diano: il 15 % delle prestazioni viene reso per ASL anche lontane dalla SA3 e per Regioni anche diverse dalla Basilicata. Il Centro è conosciuto in Italia e all'estero per la produzione scientifica che è stata presentata ai più importanti incontri nazionali e pubblicata sulle più prestigiose riviste internazionali. Per la dotazione delle attrezzature necessaria ad uno studio completo del piccolo intestino alla unità operativa di gastroenterologia di Polla e Sant'Arzenio afferiscono pazienti inviati dagli ospedali di maggior prestigio in Italia: università Cattolica di Roma, Policlinico La Sapienza di Roma (Polo Sant'Andrea), Policlinico Universitario di Napoli, Ospedale Cardarelli di Napoli, Ospedale Mauriziano di Torino, Policlinico Malpighi di Bologna, Università di Milano etcc. Ampliare le potenzialità della Unità Operativa di Gastroenterologia dotandola di 15 posti letto rappresenta una opportunità per garantire un'assistenza specialistica a quelle patologie che rappresentano la I causa di ricovero ospedaliero in Italia e rappresenta una opportunità di attrazione per pazienti provenienti da altre province ed altre regioni non solo del Sud Italia. Per tutte queste motivazioni si propone di dotare il PO di Polla e Sant'Arzenio di 15 posti letto di Gastroenterologia

Rilievi ed integrazioni al piano attuativo proposto dalla ASL SA3 ed inerente l'assistenza ospedaliera nel Vallo di Diano

PREMESSA: Il territorio del Vallo di Diano è situato all'estremo sud della provincia di Salerno ed ai confini con la regione Basilicata .
È un territorio pianeggiante contornato per la sua totalità da rilievi montuosi.

È distante da altri centri ospedalieri ed il collegamento con questi ultimi, in particolare l'ospedale di Vallo della Lucania è disagiata e difficoltosa. Mancano i collegamenti ferroviari ed inoltre la rete viaria ,autostradale e a scorrimento veloce è inadeguata e insufficiente.

ASSISTENZA EROGATA: L'assistenza ad alta specializzazione viene fornita da strutture ospedaliere al di fuori del territorio.

E' con notevole disagio che la popolazione da assistere viene indirizzata a strutture ospedaliere della Regione Campania .

Gli ospedali della Regione Basilicata che effettuano tale prestazione sono più facilmente raggiungibili .

L'assistenza a media diffusione viene assicurata dalle strutture ospedaliere di Polla e Sant'Arsenio.

La mancata sostituzione di personale medico specialista sta favorendo in questo periodo la migrazione sanitaria anche per la media assistenza .

IL piano attuativo proposto dall'ASL SA3 non tiene conto della riabilitazione di tipo intensivo mancante nel territorio e non propone per i pazienti affetti da vasculopatia cerebrale acuta l'assistenza con Stroke_Unit che è l'assistenza più efficiente per dette malattie

FILOSOFIA DELLA PROPOSTA: Alla base della proposta ,al fine di evitare ulteriori disagi alla popolazione e con l'intento di assicurare uniformità di assistenza all'interno della ASL SA3 si chiede che vengano mantenute e potenziate le UO specialistiche a media diffusione che venga proposta insieme alle riabilitazione specialistiche una riabilitazione non specialistica di tipo intensivo e una Stroke_Unit.

In questa ottica si chiede che l'ospedale di Polla venga potenziato come struttura per le emergenze e quello di Sant'Arsenio come struttura di riabilitazione e sede di UO specialistiche a media diffusione

PROPOSTA: Integrare e correggere la proposta della ASL SA3 nei seguenti punti:

- 1) Riabilitazione multi specialistiche di 30 posti letto.
- 2) Mantenere a 10 posti letto come UOC le malattie infettive.
- 3) Prevedere la neurologia a 14 posti letto di 4 assegnati come Stroke Unit.
- 4) Prevedere una struttura di Emodinamica Interventistica

5) ~~FRONTE SCORRE P.S. ALTERNATIVE - UNITA' COLPESSE, 7~~

6) GASTROENTEROLOGIA

=
=
(CON MINIMO P. LETTO)

7) EMASCOPIA UROLOGICA

8) LITOTOMIA

Interventi di
ristrutturazione delle
reti ospedaliere (tot 20)

OSPEDALE DI POLLA-SANT'ARSENIO PROPOSTE PER IL NUOVO PIANO OSPEDALIERO

Presso l'Ospedale di Polla-Sant'Arsenio sono attualmente in attività 15 Reparti di ricovero che assicurano l'assistenza ospedaliera ad un bacino di utenza a popolazione sparsa di **circa 80.000 abitanti**, residenti nel Vallo di Diano e nelle zone limitrofe degli Alburni e Bassa Valle del Tanagro.

Il complesso ospedaliero si articola su due Plessi edilizi dislocati rispettivamente nel Comune di Polla e nel Comune di Sant'Arsenio. Le due strutture per il 90% della loro totalità sono state oggetto di lavori di ristrutturazione ed ammodernamento con i fondi della Legge 67/88. Le strutture ospedaliere sono ubicate in una vasta area a popolazione sparsa, posta a Sud della provincia di Salerno ed ai confini con la Regione Basilicata.

Nel **Plesso edilizio di Polla** sono attualmente in attività 11 Reparti di ricovero: Medicina generale con posti letto n.25. Chirurgia generale con posti letto n.24, Ostetricia e ginecologia con posti letto n.20. Pediatria con posti letto n.10 e nido con culle n.10, Ortopedia e traumatologia con posti letto n.20. Oculistica con posti letto n.12, Otorinolaringoiatria con posti letto n.10, Urologia con posti letto n.10, Cardiologia con posti letto n.15 ed UTIC con posti letto n.8, Nefrologia e dialisi con posti letto n.8 e posti-rene n.7. Rianimazione con posti letto n.8. Sono inoltre attivi, 24 ore su 24, i Servizi di Radiologia, di Laboratorio Analisi con Sezione RIA, il Centro trasfusionale ed il Servizio di Anatomia ed istologia patologica.

Nel **Plesso edilizio di Sant'Arsenio** sono attualmente in funzione n.5 Reparti di ricovero: Geriatria con posti letto n.15. Neurologia con posti letto n.20, Malattie infettive con posti letto n.10. Psichiatria con posti letto n. 8. Fisiopatologia respiratoria con posti letto n. 10. Sono inoltre attivi i Servizi di Radiologia e di Laboratorio di Analisi.

Complessivamente gli Ospedali di Polla e Sant'Arsenio hanno una ricettività di **264 posti letto** rispettando le indicazioni del **Primo Piano Ospedaliero del 1998**. Le due strutture edilizie sono in possesso di una conformazione funzionale di **DEA di primo livello** con in più le specialità di **Urologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Geriatria, Neurologia, Malattie infettive e Psichiatria**.

Negli ultimi anni l'attività assistenziale è risultata sempre in aumento e nel corso dell'anno 2006 si sono registrati complessivamente **n. 15.400 ricoveri**, con incremento rispetto ai ricoveri dell'anno precedente.

Il valore economico complessivo dei **DRG** prodotti nel corso dell'anno 2006 ha superato quello del 2005, essendosi registrata la cifra di **EURO 29.683.956,36**.

Notevole impulso ha avuto l'attività assistenziale con ricovero a ciclo diurno, **Day Hospital e Day Surgery**, sempre in conformità delle indicazioni regionali in merito.

Nell'anno 2006 i ricoveri a ciclo diurno sono stati complessivamente **n. 4222 pari a EURO 3.070,676**.

L'attività ospedaliera ha assicurato, altresì, un volume considerevole di prestazioni ambulatoriali, nel corso dell'anno, erogate attraverso n. 22 ambulatori funzionanti ufficialmente con un numero unico di prenotazione ed un bacino di utenza molto esteso, anche oltre 50 Km rispetto alla sede dell'Ospedale.

L'offerta assistenziale dell'Ospedale è risultata progressivamente in crescita. Si è registrato un incremento della domanda scaturito dalle sempre maggiori esigenze di qualità della vita e di salute globale.

Pertanto, alla luce delle indicazioni e della filosofia organizzativa del sistema sanitario regionale, così come sono state tracciate nella stesura del secondo Piano Ospedaliero della Campania, con le proposte di seguito indicate, si vuole dare un contributo per una efficace pianificazione delle strutture sanitarie sul territorio, finalizzata ad una sempre più qualificata assistenza ospedaliera.*

Tutte le proposte di seguito riportate trovano riscontro negli obiettivi del piano regionale ospedaliero e tengono conto delle reali esigenze della popolazione residente (circa 80.000 persone), delle variazioni del quadro epidemiologico e delle innovazioni diagnostiche assistenziali, oltre che di una efficace utilizzazione delle risorse disponibili.

Innanzitutto occorre un adeguamento dei posti letto, così come indicati per ciascuna Unità Operativa esistente dallo stesso Piano Ospedaliero, al fine di far conservare ai Reparti già funzionanti la qualificazione di struttura complessa, così come già previsto a suo tempo dall'Atto aziendale adottato dalla Direzione generale dell'ASL SA/3 di Vallo della Lucania.

Subito dopo è necessario considerare che l'Ospedale di Polla-Sant'Arsenio è una struttura ubicata in un territorio di confine con la Basilicata e che il numero di posti letto attualmente disponibile nel Vallo di Diano è di 3,2 posti letto per ogni mille abitanti, quindi 1 posto letto in meno per ogni mille abitanti rispetto allo standard di posti letto, fissato come obiettivo da raggiungere dallo stesso Piano Ospedaliero in corso di esame.

Pertanto in applicazione del previsto standard di posti letto indicato dal secondo Piano Ospedaliero, l'Ospedale di Polla-Sant'Arsenio deve essere necessariamente potenziato rispetto all'attuale dotazione di posti letto. Il potenziamento appare quanto mai opportuno ed indispensabile rispetto alle reali esigenze della popolazione assistita, che di seguito si andrà ad analizzare nel dettaglio. Il territorio del Vallo di Diano, già di per sé afflitto da numerosi incidenti sul lavoro, è teatro di frequenti e gravi incidenti automobilistici che si verificano sia sulle strade interne sia sull'autostrada ed in particolare nel tratto della SA-Rc compreso tra gli svincoli di Petina-Buonabitacolo. Occorre dare una risposta valida a fronte delle esigenze di ridurre i tassi di fuga extra regionale verso la vicina Azienda Ospedaliera "San Carlo" di Potenza. Secondo il Piano ospedaliero della Campania, il primo obiettivo da raggiungere è arginare la mobilità sanitaria passiva. La suddetta struttura di Potenza offre specialità che non sono presenti a Polla, e quindi è necessario potenziare l'Ospedale di Polla. Non vi è dubbio che il saldo negativo della mobilità sanitaria in Campania si può arginare efficacemente potenziando gli Ospedali di confine.

Potenziare l'Ospedale di Polla significa, quindi, ridurre notevolmente la mobilità di confine per le discipline di media ed alta specialità. I concetti sopra evidenziati risultano essere perfettamente in linea con i principi di programmazione ispiratori del nuovo Piano ospedaliero della Campania, relativo ai prossimi tre anni.

Potenziando le dotazioni tecnologiche e i posti letto fino a raggiungere il previsto parametro di posti letto per ogni mille abitanti, sarà sicuramente migliorata la funzionalità e l'immagine della struttura sanitaria di Polla-Sant'Arzenio, che può divenire così un significativo polo di attrazione anche per interventi specialistici neurochirurgici, malattie cardiovascolari, malattie neoplastiche, disturbi psichici e malattie mentali.

E', altresì, indispensabile adeguare a 20 i posti letto l'Unità operativa di Cardiologia, confermando gli otto posti letto di Unità di Terapia intensiva coronaria (UTIC).

Non appare sufficiente per il Vallo di Diano il riferimento all'Ospedale di Vallo della Lucania, in quanto, la distanza da percorrere è di oltre 120 Km., con un tempo di percorrenza di oltre un'ora e mezza-, dovendosi obbligatoriamente raggiungere prima Eboli, nell'ambito del territorio della ASL SA/2 e poi Agropoli.

Il territorio del Vallo di Diano è diviso da quello del Cilento dalla catena montuosa degli Alburni, quale continuazione verso Sud dell'Appennino meridionale e la viabilità diretta tra i due territori è del tutto inesistente.

E' necessario adeguare a 15 i posti letto della Pediatria, al fine di dare adeguata risposta alla domanda.

Occorre istituire ufficialmente presso l'Unità operativa di Urologia il servizio di Endoscopia urologica ed il servizio di litotrissia, già operativo. E' altresì necessario portare a 15 i posti letto, al fine di dare adeguata risposta assistenziale e conservare la configurazione di struttura complessa già individuata dall'Atto Aziendale.

E' necessario mantenere l'U.O. di Neurologia con gli attuali 20 posti letto e prevedere una unità di Riabilitazione neurologica separata da quella di neurologia.

E' indispensabile attivare a Sant'Arzenio l'Unità operativa di Oncologia medica con "Hospice" oncologico.

Nello stesso Plesso di Sant'Arzenio è necessario istituire l'Unità operativa di Riabilitazione specialistica multidisciplinare, respiratoria, neurologica, cardiologia ed ortopedica.

E' necessario adeguare a 15 i posti letto della Psichiatria, per far fronte alla crescente esigenza di dare adeguata assistenza ai pazienti con disturbi psichiatrici.

Le suddette Unità operative di ricovero, compresi i posti di riabilitazione, avranno una dotazione che rispetta in pieno la previsione di programmazione del secondo Piano Ospedaliero della Campania, il quale indica il parametro di n. 4,2 posti letto per ogni mille abitanti (essendo il bacino di utenza di circa 80.000 residenti).

Tutti i Reparti ospedalieri ed i Servizi di supporto diagnostico e terapeutico, potranno meglio far fronte ai numerosi ricoveri di Emergenza e di Elezione

richiesti da un territorio di confine regionale, vasto e decentrato rispetto alle grandi Aziende ospedaliere, che erogano l'assistenza di alta specialità.

Conclusioni:

Quanto proposto sopra, se verrà attuato, permetterà di dotare l'Ospedale di Polla-Sant'Arsenio di una organizzazione di gestione autonoma.

Insomma si chiede:

1. che gli ospedali di Polla-Sant'Arsenio abbiano una propria ed autonoma funzionalità.
2. L'espletamento dei concorsi per il completamento della pianta organica in riferimento ai dirigenti di primo e secondo livello.
3. La possibilità di porre in essere convenzioni con Università o Professionisti di provata esperienza al fine di effettuare aggiornamento in loco dei Dirigenti Medici.
4. Il rinnovamento tecnologico attraverso la dotazione di attrezzature richieste da tempo dalle U.O.



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Gabinetto Presidente della Giunta Regionale

Il Coordinatore

Oggetto


 Consiglio Regionale della Campania
 Da: CR

Protocollo
 2008/0001269/A
 Data 18/02/2008

A: SEROC

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2008. 0121840 del 11/02/2008 ore 09,22
 Dest.: ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITA'; CONSIGLIERE REGIONALE GERARDO ROSANIA; PRESIDENZA DEL CON Fascicolo : 2008.XXXII/1/1.43



All' Assessore Regionale
 Alla Sanita'

e, per conoscenza

→ Al Consigliere Regionale
 Gerardo Rosania

Alla Presidenza del Consiglio
 Regionale

LORO S E D I

Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Regionale Gerardo Rosania
 concernente : " Stato della Sanità nel Vallo di Diano "
 (R.G. n. 888)

Si trasmette, per competenza, l'interrogazione indicata in oggetto.

In relazione alla direttiva n.113/UDCP del 5.3.2003 del Presidente della Giunta Regionale, si resta in attesa di ricevere l'urgente risposta all'interrogazione in oggetto, che dovrà essere inviata anche alla Presidenza del Consiglio Regionale, e si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del regolamento interno del Consiglio Regionale, l'interrogazione sarà iscritta all'o.d.g. della prima seduta utile del Consiglio Regionale.

Antonio Massimo

GR/GC

Secr. Dep. Cons. R.
15/02/08